



COMUNE DI CAIVANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 288 del 30/12/2022

OGGETTO: D.M. 07.07.2022 - CONTRIBUTI PER INIZIATIVE LEGALITÀ E PER LA TUTELA DEGLI AMMINISTRATORI VITTIME DI ATTI INTIMIDATORI - INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaventidue addi trenta del mese di Dicembre alle ore 13:53, nella sede del Comune di Caivano, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Vincenzo Falco la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Carmine Testa.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	FALCO VINCENZO	Sindaco	X	
<u>2</u>	ANTONELLI TONIA	Vice Sindaco	X	
<u>3</u>	BERVICATO MARIA GIUSEPPINA	Assessore		X
<u>4</u>	PELUSO CARMINE	Assessore	X	
<u>5</u>	MENNILLO PASQUALE	Assessore	X	
<u>6</u>	ARIEMMA PIERINA	Assessore	X	
<u>7</u>	DELLA ROCCA ARCANGELO	Assessore	X	
<u>8</u>	DONESI MARIA	Assessore	X	

PRESENTI: 7

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: D.M. 07.07.2022 - CONTRIBUTI PER INIZIATIVE LEGALITÀ E PER LA TUTELA DEGLI AMMINISTRATORI VITTIME DI ATTI INTIMIDATORI - INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI

L'ASSESSORA AL RAMO

PREMESSO

- che con DM 07.07.2022 (allegato B) il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati riconosciuti 13.059,00 € al Comune di Caivano per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate;
- che da una nota Anci si rileva quanto segue:
 - con tale decreto 7 luglio 2022 e dopo il via libera della Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali, il Ministero dell'Interno ha pubblicato i criteri e modalità di riparto ai Comuni del Fondo per il triennio 2022 - 2024 assegnando i contributi per l'anno in corso. I dati a base del riparto del fondo sono stati quelli risultanti dall'attività di monitoraggio degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali effettuata dall'Osservatorio nazionale e il riparto del fondo viene effettuato su base territoriale tenendo conto del numero della popolazione residente proprio per programmare attività di promozione della legalità in modo proporzionale alle dimensioni demografiche dei comuni coinvolti. In particolare, il riparto del fondo per il 2022 è stato effettuato nella misura del 60% in relazione al numero degli episodi intimidatori e del 40% in relazione alla popolazione residente;
 - l'articolo 1, comma 589, della legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio) ha istituito il Fondo, al fine di consentire agli enti locali l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;
 - si tratta di una misura adottata dal Governo su specifica proposta dell'ANCI che in sede di Osservatorio Nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori, da tempo, ha evidenziato la necessità di una tutela concreta nei confronti degli amministratori locali minacciati, in prima linea ogni giorno sui territori, anche attraverso risorse dedicate nonché di strumenti specifici tesi al rafforzamento della cultura della legalità sui territori;
 - l'Osservatorio nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali istituito nel luglio 2015 e presieduto dalla Ministra dell'Interno con la partecipazione di qualificati rappresentanti dei Ministeri della giustizia e dell'istruzione, università e ricerca, dell'ANCI e dell'UPI, ha lavorato in questi anni per focalizzare l'attenzione sull'individuazione di iniziative di supporto agli amministratori vittime di episodi intimidatori, tenendo conto delle caratteristiche delle realtà nelle quali svolgono il loro lavoro. Il monitoraggio sul fenomeno, anche attraverso la nascita di Osservatori regionali presso le Prefetture dei comuni capoluogo di regione, permette di avere una mappatura degli episodi a livello nazionale e predisporre specifiche iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno. Le minacce subite dagli amministratori, sia dirette che di tipo indiretto, dagli incendi ai danneggiamenti di strutture, mezzi e beni di proprietà personali, inevitabilmente hanno significative ripercussioni a carico del cittadino/amministratore. L'istituzione del Fondo rappresenta un importante intervento di sostegno che può consentire agli amministratori locali di non sentirsi soli, nell'ambito di un quadro condiviso di responsabilità sulla sicurezza e per la promozione della legalità. Rappresenta inoltre una metodologia particolarmente significativa sotto diversi profili:
 - a) si basa su una lettura dei dati provenienti dalle Prefetture sensibilizzate sul tema e responsabilizza e rende parte attiva e partecipativa gli amministratori locali (sia dei grandi centri ma soprattutto dei comuni di dimensioni minori) nella denuncia degli atti intimidatori;
 - b) permette agli enti locali l'adozione di iniziative specifiche sia nei confronti degli amministratori oggetto di atti intimidatori e, soprattutto, alla promozione di percorsi di sensibilizzazione a partire dalle scuole e dalle giovani e dai giovani nelle comunità locali;
 - c) permette agli enti locali l'impiego delle risorse con apposita delibera di giunta secondo autonome scelte, valutando la specificità degli episodi avvenuti e permette in modo semplice anche il coinvolgimento multi attore, valorizzando così il lavoro di squadra tra istituzioni scolastiche, istituzioni locali, consulte giovanili, prefetture, forze dell'ordine, polizie locali, associazionismo, ecc. anche per percorsi formativi, informativi, realizzazione di prodotti multimediali di diffusione sui social media (canale utilizzato per compiere atti intimidatori), ecc..

- il Comune ha ricevuto dal Ministero dell'Interno, Finanza locale (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali) in data 18.10.2022 la suddetta somma di € 13.059,78 per *“Contributi per iniziative legalità e per la tutela degli amministratori vittime di atti intimidatori”*;
- che il 12.10.22 il Comune ha ricevuto da www.avvisopubblico.it (Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione) una nota con oggetto “Proposte di attività e progetti di Avviso Pubblico finanziabili in base al decreto 7 luglio 2022 “Stanziamiento fondi per progetti di promozione della cultura della legalità e ristoro danni ad amministratori locali minacciati”.
- che tale proposta prevede:
 - “Proposte di attività e progetti finanziabili con i fondi di cui al decreto 7 luglio 2022;
 - Le attività e i progetti proposti da Avviso Pubblico ai propri enti soci, beneficiari dei fondi di cui al decreto 7 luglio 2022, si articolano su due ambiti: formazione e sensibilizzazione

- **Formazione**

- Le attività previste in questo ambito sono destinate principalmente al mondo degli amministratori e amministratrici locali e ai/alle dipendenti della Pubblica amministrazione, e sono finalizzate a fornire la conoscenza di norme e strumenti utili a promuovere e praticare la cultura della trasparenza, della legalità costituzionale, dell'etica pubblica e della responsabilità. I temi sui quali si possono organizzare momenti formativi sono i seguenti:

- Amministratori locali minacciati e intimiditi: analisi del fenomeno, legislazione e strumenti di prevenzione e tutela
- Agromafie e caporalato
- Anticorruzione, promozione della cultura della trasparenza, cittadinanza monitorante
- Antiriciclaggio, ruolo degli enti locali e Pubblica amministrazione
- Appalti e contratti pubblici
- Beni confiscati: ruolo degli enti locali nell'utilizzo per finalità sociali e istituzionali
- Cybersicurezza e criminalità organizzata: rischi e attività di prevenzione per le amministrazioni locali
- Ecomafie, reati ambientali, ciclo dei rifiuti
- Etica Pubblica e codici di comportamento
- Gioco d'azzardo: dalla dipendenza alle infiltrazioni mafiose
- Mafie al Nord: rischi e attività di prevenzione per le amministrazioni locali e regionali
- Mafie, corruzione e ricadute in ambito di Welfare e Sanità
- Red Flags: indicatori di situazioni anomale nelle amministrazioni e nei territori
- Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR): attività di prevenzione e controllo da parte degli enti locali e regionali
- Whistleblowing

- L'attività di formazione proposta da Avviso Pubblico prevede, inoltre, la possibilità di realizzare Laboratori di pratiche su alcuni dei temi sopra elencati, al fine di tradurre nella pratica professionale quanto appreso durante le lezioni. L'Associazione, inoltre, offre la possibilità di un accompagnamento formativo alle reti della legalità già esistenti, o in corso di costruzione, tra stakeholder locali (es. consulte, osservatori, sportelli, ecc.), che vedano nell'Ente Locale l'attore facilitante/regista nel territorio.

- **Sensibilizzazione**

- Le attività previste in questo ambito sono destinate principalmente al mondo delle scuole, dei giovani, alla cittadinanza, agli altri stakeholders territoriali (consulte, associazioni, reti di realtà che già collaborano con i Comuni, ecc.), e sono finalizzate a promuovere la cultura della legalità costituzionale, della cittadinanza attiva e responsabile, della partecipazione civica e democratica alla vita della comunità, della conoscenza del funzionamento delle istituzioni, a partire dagli enti locali.

- Avviso Pubblico propone:

- la presentazione di libri prodotti dall'associazione, con la partecipazione degli/delle autori/trici
 - la presentazione del Rapporto Amministratori sotto tiro, curato dall'Associazione con la partecipazione di amministratori/trici locali oggetto di minacce e intimidazioni nonché di rappresentanti istituzionali
 - la rappresentazione di alcuni spettacoli di impegno civile
 - la produzione di podcast
 - la produzione di video
- Produzione di video

L'ente locale potrà essere protagonista della realizzazione di un video-reportage sulla propria esperienza di intimidazione, partecipando direttamente a tutte le fasi di elaborazione e produzione della propria storia: dalla costruzione del budget alla post produzione. La narrazione verrà calata direttamente sul proprio territorio, raccontando il fenomeno partendo dall'esperienza diretta delle vicende occorse al/la singolo/a amministratore/amministratrice locale e il loro impatto sulla comunità. L'obiettivo non è solo quello di raccontare i fatti, ma partire da quelli per elaborare una lettura del fenomeno delle minacce e delle intimidazioni rivolte a chi ricopre un incarico istituzionale. Un fenomeno che, ormai, interessa tutto il territorio nazionale.

Servizi messi a disposizione di Avviso Pubblico

Avviso Pubblico mette a disposizione le professionalità presenti nello Staff nazionale per co-progettare e co-organizzare eventi di sensibilizzazione e percorsi formativi, per elaborare e mettere a disposizione specifici materiali (libri, vademecum, ecc.) a supporto delle persone che parteciperanno alle iniziative.

L'Associazione si incaricherà, inoltre, di contattare qualificati/e relatori e relatrici, nonché persone che possono portare testimonianze dirette, durante le iniziative sia di sensibilizzazione che di formazione.

Le iniziative che verranno organizzate dagli enti soci in collaborazione con l'Associazione, verranno divulgate tramite il sito internet e i social network di Avviso Pubblico.

L'Ufficio comunicazione dell'Associazione si interfacerà con la stampa nazionale e locale. In quest'ultimo caso, collaborando con l'ufficio stampa dell'ente socio, anche per quanto riguarda la realizzazione di interviste del Sindaco e di altri amministratori.

Costi

Attività svolte da Avviso Pubblico: - Progettazione - Segreteria - Comunicazione - Amministrazione

Altri costi: - Viaggio, vitto e alloggio dei relatori/trici - Gettone di presenza relatori/trici - Acquisto libri prodotti da Avviso Pubblico - Spettacoli teatrali di impegno civile - Spese varie ed eventuali

- che tale proposta è meritevole di attenzione nella progettazione esecutiva degli interventi di cui all'oggetto della presente deliberazione;
- che la somma suddetta è stata inserita nel capitolo di bilancio denominato "beni comuni e generazioni future" di competenza del P.O. Marco Lanzetta;
- che la progettazione esecutiva degli interventi sia demandata al suddetto Lanzetta affinché provveda ad un piano di attività ed eventi secondo il seguente indirizzo:
 - si coinvolgano tutti gli assessorati, come da allegato A, perché la presente delibera riguarda tutti i settori di competenza del Comune di Caivano; l'allegato A costituisce un mero schema di riferimento (sia per le date, che per i luoghi che per i temi) e ferme restando le competenze esecutive del RUP in materia che terranno conto, laddove possibile, degli indirizzi presenti e di quelli esecutivi e delle volontà e priorità dei singoli assessorati;
 - si coinvolga anche "Avviso pubblico" nella redazione di un calendario generale di attività;
- vista la normativa nazionale e regionale in materia;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI APPROVARE** la premessa come atto sostanziale e che qui si intende trascritta unitamente all'allegato A;
2. **DI NOMINARE** RUP del procedimento P.I. Marco Lanzetta - Responsabile P.O. di Settore;
3. **DI DELEGARE** il RUP per l'attuazione della presente deliberazione;
4. **DI NOMINARE** l'Assessora Dònesi al coordinamento dell'attuazione della presente deliberazione;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

LA GIUNTA MUNICIPALE

VALUTATA la sopra estesa proposta di deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

RITENUTO poter accogliere la suddetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime e favorevole, resa nelle forme e termini di legge;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza, previa separata votazione unanime resa nei modi di legge;

allegato A

INIZIATIVE D.M. 07/07/2022 - LEGALITÀ - TUTELA AMMINISTRATORI
ipotesi di luoghi di svolgimento: auditorium scuola Don Milani, Biblioteca comunale, luoghi pubblici o privati
ambito: formazione e sensibilizzazione
anno: 2023

N	DATA	ARGOMENTO	ASSESSORE	TIPO	TITOLO PROVVISORIO
1	Gennaio	Beni comuni	Dònesi	incontro pubblico	I Beni comuni di Caivano: asset strategico per la programmazione e pianificazione territoriale
2	Febbraio	Urbanistica e attività produttive	Della Rocca	incontro pubblico	Governo del territorio: il PUC e le attività produttive per lo sviluppo della città
3	Marzo	Ambiente	Bervicato	incontro pubblico	Ecoreati ed emergenze ambientali.
4	Aprile	Servizi sociali	Antonelli	incontro pubblico	I servizi sociali fra emergenza e pianificazione
5	Maggio	Bilancio	Mennillo	incontro pubblico	Dal dissesto finanziario al risanamento dell'Ente
6	Giugno	Lavori pubblici	Peluso	incontro pubblico	I lavori pubblici volano di sviluppo fra piani triennali e bonus
7	Luglio	Scuola	Ariemma	incontro pubblico	Il piano dell'offerta formativa comunale tra storia e fabbisogni quotidiani
8	Settembre	Criminalità	Sindaco	incontro pubblico	30° anniversario della lettera "Per amore del mio popolo"

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta su estesa;

Ritenuto di approvarla;

A voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione relativa all'oggetto come sopra articolata e che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata.

DELIBERA

-Di dichiarare, la suddetta proposta;

Con successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Vincenzo Falco

(atto sottoscritto digitalmente)

IL Segretario Generale
Dott. Carmine Testa